

L'INTERVISTA Roberto Placido, vicepresidente del Consiglio

# «Tagli agli assessori: così risparmieremo 10 milioni di euro»

*«L'aumento dei consiglieri sarebbe inaccettabile, non verrebbe capito da chi sta vivendo la crisi»*



Roberto Placido

-> Dieci milioni di euro in cinque anni. È il risparmio che la Regione potrebbe ottenere riducendo il numero di assessori e abolendo gli "esterni". E mantenendo il tetto massimo di 60 consiglieri a Palazzo Lascaris. Su quest'ultimo punto però, in Consiglio c'è bagarre: a luglio è stata approvata una modifica allo statuto che permetterebbe di sfiorare il tetto "per garantire la governabilità" nel caso i risultati elettorali lo richiedessero. Nel frattempo la nuova legge elettorale, che potrebbe rimettere le cose a posto, si è arenata per il disaccordo fra i partiti sull'abolizione del listino. Roberto Placido, il vicepresidente Pd del Consiglio, si è opposto in maniera netta all'aumento dei consiglieri e ora chiede alla Regione maggior rigore nel contenere i costi.

**Placido, nelle scorse settimane lei ha annunciato battaglia.**

«Certo. Noi abbiamo uno statuto che fissa a 60 il numero dei consiglieri, statuto votato all'unanimità anni fa, anche da alcuni consiglieri che siedono a Palazzo Lascaris in questa legislatura. Nello statuto c'è scritto che dovevamo fare una legge elettorale - che non abbiamo ancora fatto, quindi siamo inadempienti - che fissi il tetto massimo a 60

consiglieri, non a 61, 63, 69, 71 a seconda di come vanno i risultati».

**A fine luglio, però, il Consiglio ha votato in prima lettura la revisione dello Statuto.**

«Io ho accettato che si votasse questa modifica dello statuto (la revisione deve essere approvata due volte in 60 giorni per modificare effettivamente lo statuto) solo perché nessuno potesse dire che "per colpa del Pd" era saltata la legge elettorale. Io sono per una nuova legge, ma in questo momento sarebbe eticamente inaccettabile aumentare il numero di consiglieri: di 1, di 7, di 11. Non verrebbe capito dai piemontesi che ogni giorno si misurano con la crisi economica e con la perdita dei posti di lavoro».

**A parole sono tutti d'accordo. Il capogruppo Pd Rocchino Muliere è su posizioni simili. Nel Pdl Enzo Ghigo ha detto che il limite di 60 consiglieri non si**

**tocca.**

«Appunto. Ma se la legge elettorale non confermerà il numero di 60 consiglieri, io mi opporrò fermamente alla modifica in seconda lettura dello statuto. E chiedo al mio partito, il Pd, di prendere posizione contro l'aumento dei consiglieri».

**Ma allora perché la nuova legge elettorale sembra arrivata a un punto morto?**

«Ad alcuni fa comodo non cambiare nulla per conservare il "listino" e avere 12 persone non elette, ma sedute in Consiglio regionale con alchimie e calcoli che sfuggono ai più. Sembra la tela di Penelope. C'è chi la tesse di giorno e chi la sfilia di notte».

**Si parla di un accordo trasversale fra i piccoli partiti**



**di entrambi gli schieramenti, destra e sinistra.**

«Io che sono da sempre di sinistra, sono esterrefatto e sorpreso da una posizione che si preoccupa più di aumentare le possibilità di tornare in Consiglio regionale che di tutto il resto. Non mi stupisco che continuino a perdere voti. Le rappresentanze nelle assemblee elettive si ottengono con i voti non con l'ingegneria elettorale».

**L'aumento ipotetico di 11 consiglieri verrebbe a costare 7,5 milioni di euro in più in 5 anni.**

«I numeri sono quelli».

**Crede che, in generale, i consiglieri regionali costino troppo alla collettività?**

«Noi dovremmo dare un segnale in quella direzione, anche simbolico, di condivisione di un momento di grande difficoltà».

**In passato si sono fatte molte polemiche sugli assessori "esterni". E tutta l'attuale giunta Bresso è composta di "esterni", ovvero nessun assessore è****contemporaneamente anche consigliere. Di questo tema però ormai si parla poco.**

«Io sono assolutamente contrario, intanto perché comportano un aumento di costo: 14 assessori presi da fuori significano 8,5 milioni di euro in più in 5 anni. Ma oltre a costare, gli assessori esterni creano una scollatura fra Giunta e Consiglio e lo si è visto in questa legislatura, per una scarsa presenza degli assessori ai lavori di Palazzo Lascaris. Io posso capire 2-3 assessori esterni per deleghe particolari, ma non di più. Si rafforza il legame fra Giunta e Consiglio e si risparmiano dei soldi. Ma non solo, credo si debba ridurre pure il numero dei consiglieri: 10 o 12 assessori sono più che sufficienti, così si risparmiano non 8 ma 10 milioni di euro. Anche su questo mi auguro che il Pd prenda una posizione chiara».

*Andrea Gatta*